



ANALISI DEL DOCUMENTO

Gustave Courbet, *Funerale a Ornans*, 1849-1850. Parigi, Musée d'Orsay.

STORIA DELL'ARTE:

L'opera di Courbet suscitò grande scandalo perché appariva «troppo vera». Ai tempi della sua realizzazione un solo critico si schierò a favore del dipinto, scrivendo che in esso vedeva «le colonne d'Ercole del Realismo».

COLLEGAMENTI

Spagnolo: Benito Pérez Galdós, *Tristana*

Il romanzo mette in luce le problematiche della Madrid dell'Ottocento dove è ambientato.

Storia: La Seconda rivoluzione industriale

La scoperta di nuove fonti di energia (elettricità e petrolio) e l'invenzione di nuovi mezzi di comunicazione e di trasporto trasformano radicalmente i rapporti fra campagna e città: si assiste a una crescita rapida dell'urbanizzazione, ma anche all'aumento progressivo di forti disuguaglianze sociali.

Italiano: Giovanni Verga, *I Malavoglia*

Primo dei romanzi del *Ciclo dei Vinti*, la cui prefazione è il manifesto del Verismo in Italia, rappresenta la lotta per la sopravvivenza di una famiglia di pescatori siciliani.

Inglese: Charles Dickens, *Hard Times*

Il romanzo è ambientato in una città inglese immaginaria di metà Ottocento, dominata dalla mentalità utilitaristica. Dickens, che conosceva quello sfruttamento e le misere condizioni delle *workhouses*, scrisse quest'opera con un chiaro intento di denuncia.

Francese: Émile Zola, *L'Assommoir* (1876)

Gervaise Macquart, protagonista del romanzo, non sfuggirà al proprio destino cui il *milieu* e l'eredità biologica la condannano, e scenderà poco per volta sempre più in basso, fra alcolismo e miseria.

Tedesco: Arno Holz, *Ihr dach stieß fast bis in die sterne* (1898)

Quest'opera è la massima espressione di Holz in quanto iniziatore del Naturalismo tedesco.